



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE
DELLA TOSCANA

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'acquisto di materiale per contrasto pandemia da Covid-19 – CIG Z192E21DC6

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO l'art. 32, comma 2, del predetto decreto legislativo, che dispone in merito alla determinazione a contrarre delle stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, pubblicata in G.U. serie generale n. 304 del 30 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 45;

VISTO il Decreto 30 dicembre 2019, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022, e in particolare la tabella 2 recante lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato in G.U. serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 46;

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e succ. mod. sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare gli artt. 17 e 19;

VISTI la Legge n. 241/1990 e succ. mod. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", la Legge n. 136/2010 "Piano

straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, il Decreto Legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, il D.P.R. n. 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO l’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

VISTO il D. L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

VISTO l’art. 9, comma 7, del D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015 n. 221, recante Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali ed in particolare l’art. 18, commi 1 e 2, “Applicazione di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti di servizi”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale delle Finanze n. 26489 del 23/12/2011;

VISTO il Decreto Ministeriale di riorganizzazione del MEF del 17 luglio 2014 “Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell’Economia e delle Finanze, in attuazione dell’articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67”;

VISTA la Direttiva 1/2020 della Presidenza del consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 avente come oggetto: *“Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020”*, nella quale al punto 8 è scritto:

"Le amministrazioni pubbliche provvedono a rendere disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette asciugamano monouso, nonché, qualora l'autorità sanitaria lo prescriva, guanti e mascherine per specifiche attività lavorative, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione";

VISTA la Ordinanza 6 del 2 marzo 2020 della Regione Toscana, in cui al punto c) è scritto: *"nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso a strutture del Servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni, di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n.1 del 25 febbraio 2020, devono essere messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani";*

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L.F. 2007)", recanti l'obbligo per le Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato di utilizzare le convenzioni di cui all'art. 26 della Legge n. 488/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (L.F. 2000)", e il ricorso all'utilizzo del sistema informatico di negoziazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze in modalità ASP attraverso il portale www.acquistinretepa.it di cui all'art. 2, comma 2 del D.M. del MEF 23/05/2013 "Individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici, ai sensi dell'articolo 1, comma 158, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

VISTO l'art. art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 (Contratti sotto soglia), comma 6, secondo il quale "le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";

VISTO la circolare 25 agosto 2015 del MEF con oggetto "Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione – Obbligo per le Amministrazioni statali di approvvigionamento per il tramite di Consip S.p.A.";

VISTO l'art. art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale);

VISTO quanto disposto dal Titolo IV del D.Lgs. n. 50/2016 (Aggiudicazione per i settori ordinari), in particolare l'art. art. 95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto), l'art. 96 (Costi del ciclo di vita) e l'art. 97 (Offerte anormalmente basse), comma 8;

RILEVATO che al momento non ci sono per il servizio d'interesse convenzioni CONSIP attive;

CONSIDERATO che attualmente i prodotti per la prevenzione della diffusione della pandemia da Covid19 sono presenti sul MePa;

VISTO il Decreto 5 febbraio 2014 del MEF relativo all'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture da parte degli Uffici centrali e periferici del MEF;

PRESO ATTO che, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza", conv. in legge, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1, L. n. 217/2000, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato acquisito tramite sito ANAC il codice CIG Z192E21DC6 attribuito alla procedura di cui alla presente determina;

CONSIDERATO che deve ritenersi applicabile l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto il valore dell'appalto è di € 4000,00 Iva esclusa;

RITENUTO che l'offerente dovrà garantire il rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, nonché di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al citato D.L. n. 187/2010, in particolare l'utilizzo di un conto corrente dedicato con indicazione degli estremi identificativi dello stesso e delle persone abilitate ad operare su di esso;

RITENUTO che l'offerente dovrà rilasciare dichiarazione ai sensi all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dichiarazione di cui all'art. 53, comma 16-ter e all'art. 54 del D.Lgs. n.165/2001;

RITENUTO che l'offerente dovrà attenersi agli obblighi di cui al "Protocollo di legalità per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" – Prot. n. 135261 del 17/12/2014, definito in ottemperanza a quanto prescritto dalla Legge n. 190/2012;

RITENUTO che la ditta affidataria dovrà inoltrare fattura esclusivamente in formato elettronico attraverso il previsto Sistema di Interscambio di cui al Decreto 3 aprile 2013, n. 55, "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", con la seguente intestazione e causale:

Ufficio di Segreteria della Commissione Tributaria Regionale della Toscana

Via Lorenzo il Magnifico n. 68 – 50129 Firenze

Codice fiscale: 80025610488

Codice Univoco IPA per la fatturazione elettronica: 5SP8IG

Causale: Fornitura materiale igienico sanitario vario settembre 2020;

ATTESO che la spesa sarà imputata al capitolo di bilancio n. 1268 piano gestionale 10;

ATTESO che, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito con Circolare n. 38/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato circa le misure che le Pubbliche Amministrazioni devono adottare al fine di evitare il formarsi di debiti pregressi, la presente determina costituisce spesa inderogabile per il corretto funzionamento dell'Ufficio e l'economica gestione delle attività d'istituto;

ATTESE le nuove disposizioni in materia di pagamento dell'imposta sul valore aggiunto di cui all'art. 1, comma 629, lettera b) legge 23/12/2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

VISTO il Decreto MEF 23/01/2015 "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

l'acquisto di materiale vario per le CCTT della Toscana, mediante Ordine diretto di Acquisto con la ditta Ecoprint snc (P.I. 01801970490.), in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'importo, da corrispondersi alla ditta esecutrice previo inoltro di fatturazione elettronica, fatto salvo il rispetto della normativa in merito ai rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione, è da imputare al capitolo di bilancio n. 1268 piano gestionale 10.

IL DIRIGENTE
Cristina Bulzacchelli
[Firmato digitalmente]